



Unione Nazionale per la Lotta contro l'Analfabetismo

Ente Morale D.P.R. n° 181 dell'11-2-1952

**BILANCIO 2012**

## **RELAZIONE AL RENDICONTO GENERALE**

**Esercizio finanziario 2012**

### **PREMESSA**

Il rendiconto generale della UNLA assume un ruolo fondamentale fra gli strumenti della programmazione. Esso dimostra i risultati della gestione posta in essere attraverso l'attività amministrativa dell'Ente. Per mezzo di tale documento è possibile, pur con i limiti dovuti al suo contenuto eminentemente finanziario, verificare il grado di attuazione delle previsioni di bilancio, nonché acquisire elementi conoscitivi utili per le future previsioni.

Il rendiconto generale si compone del conto di bilancio e del conto generale del patrimonio.

Per le note regole che guidano la gestione, improntate al principio della competenza finanziaria, il conto del bilancio evidenzia le previsioni di bilancio, gli accertamenti, gli incassi e i residui attivi per le entrate, nonché gli impegni, i pagamenti, i residui passivi per le spese.

Il conto generale del patrimonio riporta i valori dei beni immobili e mobili con le relative variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, e riflette le scritture inventariali, inoltre le attività e le passività finanziarie (debiti e crediti) e ogni altra attività e passività.

Va precisato che, poiché il sistema di contabilità è di tipo finanziario, i fatti di gestione sono rilevati solo sotto l'aspetto numerario in quanto danno origine al sorgere di crediti (accertamenti) e di debiti (impegni), o alla loro estinzione (riscossione e pagamenti).

Di tale limite va tenuto conto nella valutazione del risultato di amministrazione, il cui significato ha una valenza puramente finanziaria e non anche economica, come invece potrebbe attendersi da un sistema di rilevazioni economico-patrimoniali.

Nella relazione che segue sarà svolta una disamina della gestione dell'esercizio 2012 a partire dai dati previsionali di bilancio, prendendo in considerazione le grandezze finanziarie che hanno concorso alla formazione del risultato di amministrazione.

Al fine di renderne più significative la lettura e l'interpretazione, i dati che verranno analizzati saranno per lo più, considerati al netto delle cosiddette "contabilità speciali", in quanto esse non rappresentano effettive risorse gestite dalla UNLA, bensì esprimono entrate e uscite per conto di terzi o contabilizzazioni di semplici movimenti finanziari interni, generate da fatti compensativi.

**U.N.L.A.**

## **CONTO FINANZIARIO**

### **1 - LE PREVISIONI DEFINITIVE DI BILANCIO**

Le previsioni iniziali dell'esercizio 2012 ammontano per le entrate a euro 219.161,05 e per le uscite a euro 197.264,18

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute variazioni per cui le previsioni iniziali coincidono con i dati definitivi di competenza.

Occorre precisare che, non è stato applicato il disavanzo dell'esercizio finanziario dell'anno precedente e conseguentemente non sono state effettuate le maggiori e corrispondenti previsioni nella parte entrate.

### **2 – LA GESTIONE DELLE ENTRATE**

Il principio di unitarietà e continuità temporale fa sì che i risultati di successivi esercizi siano strettamente collegati e interdipendenti.

Tuttavia, per esigenze amministrative e contabili e per finalità conoscitive, può assumere un particolare significato la consueta distinzione che viene fatta tra gestione dei residui e gestione della competenza, distinzione che peraltro viene richiesta dalle norme che disciplinano il sistema della contabilità pubblica.

### **3 – LA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI**

All'1/1/2012 residui attivi, vale a dire le entrate accertate nei precedenti esercizi e non giunte alla fase della materiale riscossione, ammontavano a euro 56.436,04.

Al 31.12.2012 la consistenza dei residui attivi ammonta a euro 45.151,71 provenienti da anni precedenti.

E' superfluo osservare che i residui attivi, se sorretti da un corretto accertamento delle relative entrate, rappresentano per la UNLA dei crediti, alla cui riscossione va dedicata ogni cura da parte delle competenti unità organizzative.

Per non compromettere l'equilibrio della gestione finanziaria e per assicurare una reale copertura della spesa, è inoltre necessario verificare periodicamente il grado di sussistenza e di esigibilità dei residui attivi procedendo, se del caso, all'annullamento e alla cancellazione delle partite insussistenti e prive di presupposti giuridici.

Dalla correttezza e fondatezza degli accertamenti, come del resto degli impegni, dipende la veridicità delle scritture contabili e l'attendibilità del risultato di amministrazione annualmente determinato con il conto finanziario.

### **4 – LA GESTIONE DELLE ENTRATE DI COMPETENZA**

Come si è detto il bilancio previsionale di competenza dell'esercizio 2012 presenta un avanzo di euro 21.896,87 pari alla differenza tra le entrate (euro 219.161,05) e le uscite (euro 197.264,18).

Se si escludono le contabilità speciali (euro 55.516,46) le entrate che hanno formato oggetto della gestione di competenza dell'esercizio 2012 ammontano ad euro 163.644,59. Di esse sono state regolarmente accertati euro 110.972,11 (escluse le partite di giro), totalmente rimosse.

.

## 5 – LA GESTIONE DELLE SPESE

Come la gestione delle entrate è analizzata sotto l'aspetto dell'accertamento e della riscossione, così la gestione delle spese viene esaminata sotto gli aspetti dell'impegno e del pagamento.

Dal punto di vista giuridico l'impegno non è altro che il sorgere di una obbligazione pecuniaria, in altre parole di un debito, per somme dovute dalla Università in base ad una sentenza a un contratto o ad altro titolo, quale può essere un atto di concessione a terzi di un contributo.

La registrazione contabile degli impegno non è quindi l'elemento costitutivo degli stessi, bensì la conseguenza del fatto giuridico, che impone all'Università di vincolare una parte dello stanziamento di bilancio alla finalità dell'adempimento dell'obbligazione.

## 6 – LA GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI

All'inizio dell'esercizio 2012 i residui passivi, cioè le somme impegnate e non ancora pagate, ammontavano a euro 58.125,12 così ripartiti:

*Tavola 01- Gestione dei residui passivi*

<b>AREA</b>	<b>IMPORTO RESIDUI PASSIVI (€)</b>
<b>TITOLO 1 – SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>56.144,94</b>
<b>TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>1.980,18</b>
<b>TITOLO 3 – MOVIMENTO DI CAPITALI</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 5 – GESTIONE SPECIALE</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>58.125,12</b>

A fine esercizio 2012 i suddetti residui passivi sono stati ridotti ad €. 43.029,11 così ripartiti:

*Tavola 02- Gestione dei residui passivi*

<b>AREA</b>	<b>IMPORTO RESIDUI PASSIVI (€)</b>
<b>TITOLO 1 – SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>41.048,93</b>
<b>TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>1.980,18</b>
<b>TITOLO 3 – MOVIMENTO DI CAPITALI</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 5 – GESTIONE SPECIALE</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>43.029,11</b>

Al 31.12.2012 la massa complessiva dei residui passivi propri, al netto di quelli relativi alle contabilità speciali è pari ad euro 73.562,78 con un aumento rispetto al 2011 (sempre al netto delle contabilità speciali) di euro 15.437,66 .

## **7 – LA GESTIONE DELLE SPESE DI COMPETENZA**

Le previsioni definitive di spesa per l'esercizio 2012 ammontano ad euro 197.264,18 al netto delle contabilità speciali (euro 25.516,46) si riducono ad euro 171.747,72 .

## **8 – GLI IMPEGNI E I PAGAMENTI**

Su euro 171.747,72 stanziati sulla competenza dei capitoli di spesa (escluse le partite di giro), sono stati effettuati impegni per euro 154.573,51 e pagamenti per euro 124.039,84 generando residui di competenza di euro 30.533,67 .

## 9 – LE SPESE DI FUNZIONAMENTO

All'interno di questo comparto un accenno particolare va dato alle spese effettuate per il funzionamento euro 140.923,41 impegnati e pagati euro 111.066,21 di cui spese per il personale (euro 52.846,05 impegnati ed euro 35.568,65 pagati).

## 10 – IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Nei paragrafi precedenti si sono illustrati i fatti di gestione dal punto di vista della loro rilevazione quantitativa nonché le grandezze finanziarie da essi originate e qui assunte quali elementi per la determinazione del risultato di amministrazione. Tale risultato, mettendo a confronto gli accertamenti con gli impegni, consente di verificare se globalmente l'U.N.L.A. è riuscita a far fronte alle spese con le entrate di cui ha avuto la disponibilità nel corso dell'esercizio. In esso confluiscono, in un'unica sintesi, sia i dati della gestione dei residui che quelli della gestione della competenza. L'esercizio 2012 si chiude con un saldo finanziario negativo di euro 50.548,54 . Si tratta dell'avanzo contabile che deriva dalla somma algebrica delle seguenti componenti:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>						
<b>FONDO DI CASSA PRESSO IL TESORIERE AL 01 GENNAIO (€)</b>	<b>RISCOSSIONI COMPLESSIVE ESEGUITE NELL'ESERCIZIO (€)</b>	<b>PAGAMENTI COMPLESSIVI ESEGUITI NELL'ESERCIZIO (€)</b>	<b>FONDO DI CASSA PRESSO IL TESORIERE AL 31 DICEMBRE (€)</b>	<b>RESIDUI ATTIVI AL 31 DICEMBRE (€)</b>	<b>RESIDUI PASSIVI AL 31 DICEMBRE (€)</b>	<b>SALDO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE (€)</b>
<b>16.973,40</b>	<b>127.691,20</b>	<b>139.652,31</b>	<b>5.012,29</b>	<b>45.151,71</b>	<b>100.712,54</b>	<b>- 50.548,54</b>

Va chiarito che il fondo di cassa presso il tesoriere dell'U.N.L.A. non esprime la complessiva liquidità di cui dispone.

Nel 2012 è proseguito il rapporto culturale con tutti i Comuni d'Italia, ai quali sono state indicate le iniziative che sarebbe stato opportuno intraprendere tra le scuole e i genitori degli allievi.

Anche quest'anno possiamo dirci soddisfatti per le risposte ottenute nel limite delle sensibilità verso la cultura che sono inferiori a quelle sui temi di natura economica.

Ogni iniziativa è stata comunicata ai CCEP.

Il rapporto con tutti i Comuni d'Italia - per la prima volta nella storia dell'UNLA impegnata esclusivamente nel Mezzogiorno – e proseguito anche nel 2012, ha continuato a dare una immagine nazionale dell'Ente, come Ente di promozione culturale, che gradualmente faciliterà e incrementerà i rapporti al fine di impostare una attività di "educazione permanente" che finora è stata solo nominale e non è mai arrivata nel territorio se non nei luoghi dove esistono i CCEP.

Anche nell'anno in esame si sono sviluppate le iniziative intraprese con la Società Genuensis CIC che organizza con noi Corsi di alta specializzazione nonché Master con il patrocinio dell'Università di Camerino.

La Convenzione in atto ormai da tre anni ci ha consentito di aprire la nostra Sede a qualificate iniziative culturali che ci hanno permesso anche di programmare, per il supporto fornito alle iniziative svoltesi, un flusso finanziario concordato con la Società.

La Convenzione stipulata poi con l'Università di Salerno sempre nel 2011 ci ha consentito di organizzare corsi di italiano per stranieri in qualche Centro UNLA come Bovalino e Pescia. Abbiamo predisposto “Corsi sulla prevenzione e la sicurezza” unitamente all'Accademia per la Cultura e la Formazione (A.C.F.) con la quale sempre nel 2011 è stata stipulata altra convenzione.

Un'altra Convenzione è stata stipulata con l'O.N.A.P. (Osservatorio Nazionale Abusi Psicologici), attraverso cui sono stati organizzati dei Corsi che si svolgeranno in Toscana e presso la nostra Sede.

L'Università di Roma "Tor Vergata", nel corso del 2011 ha valutato la possibilità di stipulare una Convenzione con l'UNLA ; la valutazione ha avuto esito positivo e pertanto abbiamo provveduto alla sottoscrizione della stessa nel mese di febbraio 2012.

Nel corrente anno si sono concluse le procedure di liquidazione della società ERC.

A seguito di Determina dell'Amministrazione Provinciale, in relazione alla concessione dei locali degli Uffici UNLA denominati “ex alloggio custode”, è stato stabilito un canone annuo di Euro 3.000,00. Tale canone, relativo ai consumi forfettari di luce e acqua ed utilizzo locali, viene pagato in modo dilazionato per gli evidenti problemi di liquidità. Le altre utenze sono intestate direttamente all'UNLA.

In questo esercizio abbiamo stabilito due importanti contatti:

il primo con il Ministero dell'Ambiente, al quale abbiamo proposto un Programma di sensibilizzazione della società attraverso la scuola sulle più importanti problematiche ambientali.

Il progetto è stato valutato positivamente e siamo in attesa della deliberazione ministeriale.

Il secondo contatto è avvenuto con il Ministero dei Beni Culturali, al quale abbiamo proposto un Programma di rilevamento di tutti i "beni culturali" esistenti nei nostri Comuni, anche di quelli che hanno la valenza di "Bene Culturale" solo per la comunità locale e il loro inserimento nel sito-web dell'amministrazione comunale, della scuola e dell'UNLA.

Il Ministero dei Beni Culturali ci ha manifestato la sua disponibilità e stiamo lavorando insieme ai suoi "servizi educativi" anche per un Progetto che abbiamo presentato all'Università di Cassino in aprile, sui "Nuovi linguaggi museali" al fine di una maggiore comprensione dei messaggi culturali.

I due nuovi progetti sono stati inseriti nel Programma "La famiglia nella scuola 2012" già inviato al MIUR .

Purtroppo dobbiamo rilevare che il MIUR, nonostante le numerose assicurazioni ricevute, non ha pubblicato sul proprio sito web il Programma "La famiglia nella scuola" per l'anno 2012.

Ciò ha determinato un grave danno all'Ente in quanto sono stati pressoché vanificati tutti gli sforzi fatti per tre anni consecutivi per stabilire dei rapporti di fidelizzazione con le scuole e le Amministrazioni Comunali.

Il programma, che riproporremo dunque nel prossimo anno, innova completamente l'approccio per la realizzazione dell' "educazione permanente", cominciando ad interessare gli adulti sin dalla loro fase di gestione del ruolo di genitori, chiedendo loro di interagire con i figli in alcune materie di interesse generale come la cultura civica e l'uropeismo, l'ambiente, i beni culturali e il paesaggio, la storia delle comunità di appartenenza.

Mi permetto di osservare in merito che, purtroppo, l'avventatezza di qualche funzionario di una Direzione Generale, peraltro diffusamente apprezzata per tanti altri aspetti e diretta da persona altamente qualificata e di larga esperienza, ha fatto registrare per questo fatto un giudizio negativo.

E' da precisare che il ruolo del Miur per tale progetto si è sempre limitato solamente alla pubblicazione dello stesso sul proprio sito web, senza che ci sia stato il ben che minimo esborso da parte del Ministero medesimo, in quanto l'elaborazione del progetto, il rapporto con le Amministrazioni Comunali e con le Scuole e la valutazione dei risultati è stata sempre a carico dell'UNLA.

Riguardo all' Università di Castel Sant'Angelo, che abbiamo mantenuto in attività con un grande sforzo economico, abbiamo ritenuto di istituire un Comitato Accademico, presieduto dal Prof. Nicola Longo, al fine di redigere un programma di attività di Corsi tematici di approfondimento e di instaurare rapporti con altri Enti Universitari, in modo da definirne la nostra complementarietà.

Se ancora vi fosse necessità, si ribadisce che ogni iniziativa intrapresa dalla Sede Centrale e volta sempre al coinvolgimento continuo delle Sedi periferiche, è pubblicizzata sul sito web dell'Ente, che ha trovato e trova sempre più ampio sviluppo di contenuti e contatti sin dalla gestione attualmente in corso.

In merito ancora alle attività intraprese dalla Sede Centrale si dà notizia del fatto che è in via di definizione il rinnovo della Convenzione con tra L'UNLA e l'Università per Stranieri di Siena. Ciò permetterà che l'Ente si accrediti al rilascio di certificazione dell'Italiano come lingua straniera. Questa opportunità, della quale fruiranno ovviamente i CCEP UNLA, permetterà agli stessi di affermarsi ancor più nel territorio implementando il proprio bagaglio di attività al servizio della comunità locale e non solo.

Riguardo gli accadimenti della Sede Centrale è necessario informare che il 19 luglio 2012 abbiamo ricevuto la visita ispettiva da parte del Dott. Emilio Ambrisi, Ispettore Ministeriale, che ci ha comunicato di avere ricevuto mandato da parte del Direttore Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per le Autonomie scolastiche di effettuare una ispezione sui documenti relativi agli esercizi 2009, 2010, 2011 per verificare, nel merito, la destinazione del contributo ministeriale.

Tale ispezione, è stato l'atto finale di una serie di problematiche sollevate già nel corso dell'anno precedente nonché da una lettera inviata al Ministero a firma dei "tre componenti dimissionari del Comitato Direttivo UNLA" (Prof. Avveduto, Dott.ssa Sergi e Dott. Alì) per richiedere l'accertamento di eventuali responsabilità sulla gestione di fondi pubblici. È triste rendersi conto che persone che hanno lavorato nell'UNLA e per l'UNLA da decenni abbiamo potuto compiere un atto simile.

Al Dott. Ambrisi, comunque, che prima di accedere agli Uffici si era fatto precedere da una cortese telefonata, abbiamo assicurato tutta la disponibilità per il lavoro che avrebbe dovuto svolgere, precisando che le sue richieste che attenevano al Bilancio dell'UNLA negli anni indicati sarebbero potute essere soddisfatte consultando il sito web dell'Ente dove i Bilanci sono pubblicati in forma integrale sin dal 2008. Allo stesso sono stati comunque mostrati e consegnati Bilanci ed atti amministrativi anche di anni precedenti al fine di rendere più organica una visione d'insieme.

Dopo una conversazione di circa due ore il Dott. Ambrisi ha lasciato gli uffici comunicando che avremmo ripreso i contatti al rientro dalle ferie.

Alla fine del 2012 ancora non abbiamo avuto riscontri in merito alla evoluzione della ispezione.

Riguardo gli aspetti propriamente economici dell'Ente, la situazione economica generale ha determinato l'iniziativa del Governo di ridurre ulteriormente il finanziamento ministeriale determinandolo in Euro 75.000,00 e quindi, nel 2012, azzerata la posizione con l'Ente di Tesoreria per l'utilizzo dell'affidamento di Euro 35.000,00, versata la prima *tranche* di contributo ai CCEP, pagate alcune fatture improcrastinabili, residua una disponibilità di cassa di Euro 5.000,00 circa.

E' importante spiegare un aspetto che potrebbe essere interpretato come incoerente rispetto alla nuova logica di gestione dell'Ente, che guarda al contenimento delle spese, consentendo soltanto quelle strettamente necessarie.

Tale gestione ha avuto come presupposto un Bilancio Preventivo 2012 nel quale era stata iscritta la posta "contributo ministeriale" prevedendolo in Euro 123.000,00 (nella stessa misura dell'anno precedente).

Nel mese di dicembre, piuttosto che a giugno come è stata sempre prassi, si è saputo che il contributo sarebbe stato di soli Euro 75.000,00 invece di 123.000,00, come in effetti è stato poi erogato il 21 dicembre 2012; quindi a dicembre era palesemente tardi per poter effettuare una rettifica sia gestionale che di variazione del Bilancio preventivo.

Ciò ha determinato evidentemente un disavanzo quasi pari alla riduzione del finanziamento.

Se tale riduzione non fosse intervenuta la gestione sarebbe stata contabilmente equilibrata.

In merito alla condizione dell' immobile sito in San Lorenzo del Vallo di cui alla perizia Martucci già visionata dal Comitato Direttivo, vi è da dire che resta ancora in essere la trattativa con un possibile acquirente, condotta dall' Ing. Damiano Martucci, anche perché l'acquirente si farebbe carico di allontanare dall'immobile l'occupante abusivo, evitandoci una causa per sfratto.

Per l'appartamento di Via Fonteiana abbiamo provveduto a concludere la locazione dell'immobile con lo Studio Commerciale De Marchi con un canone mensile di Euro 1.300,00.

Si ribadisce poi che l'unica Dipendente UNLA rimasta, dopo i licenziamenti occorsi nello scorso anno, continua ad essere in regime di *part-time*.

Il 2012 ha avuto un esercizio di transizione perché si è passati da una dimensione economica di un certo tipo ad un'altra ancor più esigua: pertanto, necessariamente, non si è potuto programmare con precisione l'andamento finanziario per far fronte alle evenienze che di volta in volta si presentavano.

Si sta comunque e con evidente impegno, procedendo ad allineare l'attività dell'Ente a quanto previsto nella legge istitutiva del finanziamento, così come richiesto esplicitamente e ribadito più volte dal Direttore Generale Dr.ssa Palumbo e dalla Dirigente Dr.ssa Mastantuono.

A tal proposito, nel particolare, mi preme sottolineare che ogni attività dell'Ente è finalizzata a sostenere i CCEP, che svolgono sul territorio un lavoro meritorio, nonostante siano pressoché privi di mezzi.

Al momento la Sede Centrale, come prima detto, ha una sola unità di personale che, tra le altre cose, assolve alla funzione di raccordo giornaliero con i CCEP sparsi sul territorio nazionale.

Il sito web dell'Ente, vetrina delle attività intraprese dalla Sede e dai CCEP UNLA, ha come costo di gestione solo quello di abbonamento all' Housing Service in quanto la gestione è completamente all'interno dell'Ente. Tra le finalità del sito vi è altresì oltre a quella di archivio storico di

documentazione anche quella di "blog" e di vetrina appunto di tutte le attività svolte CCEP, con il risultato che le iniziative proposte trovano momenti di emulazione significativi.

Anche l'UCSA - Università di Castel Sant'Angelo, che pure viene finanziata con le quote di iscrizione e con le iniziative portate avanti da Enti convenzionati con l'UNLA, è funzionale ai CCEP, ai quali è offerta la possibilità di ritrasmettere nelle proprie comunità le lezioni e le conversazioni che si svolgono settimanalmente nella sede Centrale, con un programma ben definito per ogni anno accademico.

Tale precisazione è utile a spiegare che la finalizzazione del finanziamento ministeriale guarda esclusivamente ai CCEP che ricevono dalla Sede appunto un contributo in forma diretta e un contributo in servizi, tra l'altro finora largamente apprezzati.

Inoltre, nonostante la netta riduzione del Personale, l'attività non solo non si è ridotta, ma ha avuto un incremento positivo sia in termini di iniziative che di relazioni e contatti che sicuramente potranno avere degli sviluppi positivi per il futuro dell'Ente.

A nome di tutto il Comitato Direttivo e dei Dirigenti dei CCEP voglio esprimere un profondo ringraziamento alla Signora Simona Bellia, che come sempre svolge in solitudine un compito complesso che annovera le relazioni pubbliche, le relazioni istituzionali, le relazioni con i Dirigenti dei CCEP, quelle con i Componenti del Comitato Direttivo, oltre alla tenuta puntuale della contabilità, alla redazione dei verbali delle riunioni dell'Ente, alla stesura del Bilancio, al governo della Sede, alla gestione del sito-web.

Gli apprezzamenti del Comitato Direttivo e dei Dirigenti dei Centri definiscono la diligenza della Signora, che continua ad operare in regime di *part-time*.

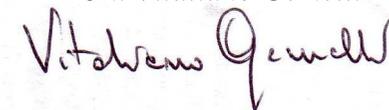
Ritengo infine che in futuro ci possa essere maggiore equilibrio di programmazione, tenendo in considerazione anche la possibilità che le iniziative messe in cantiere trovino formalizzazione e inizino ad assicurare un flusso finanziario integrativo al finanziamento ministeriale; occorrerà quindi utilizzare oculatamente la residua disponibilità esistente, il flusso della Società Genuensis CIC e le altre iniziative.

Sento infine il dovere di ringraziare il gruppo dirigente dell'UNLA, i Dirigenti dei CCEP, i Docenti dell'UCSA per lo spirito di attaccamento all'Ente, alla sua attività, al suo ruolo nella società, per nulla affievolito o dissipato, ma necessario ad alimentare le comunità della necessità di acquisire cultura, fare cultura, proiettare cultura per le generazioni a venire.

Roma, lì 28 giugno 2013

Il Presidente UNLA

On. Vitaliano Gemelli



## SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2012

### Attivo

A. Immobilizzazioni materiali:

a) Immobili €. 200.000,00

b) Attrezzature – macchinari €. 10.000,00

B. Crediti €. 45.151,71

Disponibilità finanziarie €. 5.012,29

**Totale** €. **260.164,00**

### Passivo

Debiti v/Banche per Mutuo ipotecario €. 27.149,76

Debiti diversi €. 100.712,94

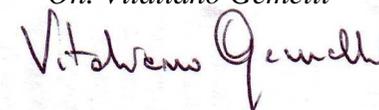
**Totale** €. **127.862,70**

Patrimonio Netto €. 132.301,30

**Totale** €. **260.164,00**

Il Presidente UNLA

*On. Vitaliano Gemelli*



# **RENDICONTO GENERALE CONTO FINANZIARIO ANNO 2011**

## **INDICE TABELLE**

### **1. CONTO BILANCIO ENTRATA:**

SUDDIVISO PER TITOLI E PER CATEGORIE CONTENENTE LE PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA E DEI RESIDUI, LE VARIAZIONI, LE RISCOSSIONI DA RESIDUI E DA COMPETENZA, LE SOMME ACCERTATE E QUELLE RIMASTE DA RISCOOTERE

### **2. CONTO BILANCIO SPESA:**

SUDDIVISO PER TITOLI E PER CATEGORIE CONTENENTE LE PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA E DEI RESIDUI, LE VARIAZIONI, I PAGAMENTI DA RESIDUI E DA COMPETENZA, LE SOMME IMPEGNATE E QUELLE RIMASTE DA PAGARE

### **3. SITUAZIONE AMMINISTRATIVA:**

CONTENENTE IL QUADRO DI DETERMINAZIONE DEL RISULTATO FINANZIARIO

### **4. QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA**

### **5. QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA**